

PIAN DELLA FIOBA, PRONTI A PARTIRE I LAVORI ALL'ORTO BOTANICO

di **Bianchi Benedetta**

LA BUONA NOTIZIA Pian della Fioba, pronti a partire i lavori all'orto botanico L'iniziativa in collaborazione tra ente Parco delle Apuane e Comune Soddisfatta l'associazione Aquilegia che gestisce la struttura, molto visitata MASSA. Sono pronti a partire i lavori all'orto botanico di Pian della Fioba per la messa in sicurezza del sentiero ed una cartellonistica nuova e bilingue che possa essere utile ai molti turisti stranieri. I due progetti del comune di Massa, in compartecipazione con l'associazione Aquilegia, gestore dell'orto "Pellegrini-Ansaldi", hanno ricevuto dal Parco regionale delle Alpi Apuane un finanziamento totale di 10.500 euro. L'ente, tramite bandi, ha messo a disposizione più di 100mila euro per il recupero di beni storici-culturali e l'installazione di pannelli informativi. «Sono felice e soddisfatto perché questi interventi erano in programma da qualche anno e non erano più procrastinabili» ha commentato Andrea Ribolini referente per l'orto botanico apuano che ha presentato i progetti assieme all'assessore ai Lavori pubblici Marco Guidi, al consigliere comunale e presidente della commissione turismo Marco Battistini (tutto è nato durante un sopralluogo della commissione), al presidente del Parco delle Apuane Alberto Putamorsi e alla presidente di Aquilegia Rossana Poli. L'associazione nel tempo ha effettuato lavori di emergenza, «ma il finanziamento è risolutivo per ripristinare il sentiero che conduce alla vetta rendendolo più sicuro» ha spiegato Ribolini preoccupato, però, «per l'incremento di attività che portano perdita di biodiversità, inquinamento e distruzione del paesaggio, mentre la valorizzazione e la tutela devono andare di pari passo». Una sfida, accettata da amministrazione e Parco, per trovare un equilibrio tra il patrimonio naturalistico, di cui l'orto è un'ampia parte, e le attività non sostenibili, ovvero le cave. Per quanto riguarda la messa in sicurezza della sentieristica, l'ente Parco finanzia 9mila euro, gli altri 1500 sono destinati ai nuovi pannelli didattici da revisionare e presentare in doppia lingua. L'amministrazione comunale punta su un'unione mare-monti e sulla valorizzazione della montagna e «questo è un piccolo pezzetto di quello che vogliamo portare avanti» ha riferito l'assessore Guidi che ha deciso di sposare il progetto per «implementare l'orto botanico che ha una valenza didattica, visto l'alto numero di scolaresche in visita, ma anche una valenza turistica». «La volontà — ha aggiunto Battistini - è quella di andare a valorizzare un fiore all'occhiello del territorio affinché possa essere sfruttato come risorsa e farlo conoscere ai turisti, ma anche ai concittadini». I lavori partiranno entro la fine del mese, puntando sulla priorità, per essere pronti per l'apertura continuata dell'orto botanico che avverrà da giugno. La struttura per la presidente Poli è una sorta di «porta d'accesso al Parco delle Apuane, quindi fondamentale». Gli ultimi importanti lavori furono eseguiti nel 2006, oltre un milione di euro sempre stanziati dal Parco, «da allora il black out» ha sottolineato Putamorsi auspicando che questo sia l'inizio di una nuova collaborazione per futuri investimenti anche più ambiziosi. Il presidente e l'assessore Guidi hanno optato per riaprire un percorso per dare gambe ad un accordo sottoscritto anni fa; «Come amministrazione busseremo più spesso alle porte del Parco — ha detto Guidi - c'è la volontà di presentare altri progetti, avere un rapporto più stretto e dialogare per uno stesso obiettivo». Concorde Putamorsi: «Oggi sento una dinamica diversa, le risorse non sono più quelle di una volta, ma si possono fare belle cose».